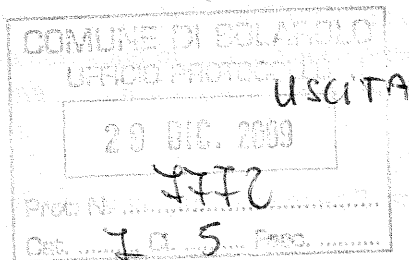


Comune di Solarolo
Provincia di Ravenna



L'ASSESSORE MINGOZZI ORIELLA

Solarolo: 24/12/2009

A: Gruppo Consigliare
"Solarolesi per il Domani"

OGGETTO: Interpellanza- Sussidi INPS per assegno sociale a stranieri.

In merito all'interpellanza in oggetto si comunica che i nostri uffici, per la necessità di verifica sociale e anagrafica, sono in grado di collegarsi all'INPS e verificare la situazione pensionistica dei residenti. Pertanto si è appurato che dei n. 10 stranieri residenti a Solarolo di 65 e oltre anni, attualmente n. 1 persona riceve l'assegno sociale.

Nel nostro territorio, gli stranieri over 65 sono molto pochi, poiché gli immigrati sono costituiti prevalentemente da giovani.

Per ulteriori informazioni si specifica quanto segue:

l' assegno sociale è una prestazione di natura assistenziale riservata ai cittadini italiani o equiparati (ad es. i cittadini di San Marino, i rifugiati politici, i cittadini U.E. residenti in Italia ed i cittadini extracomunitari con carta di soggiorno) che hanno 65 anni di età.

Dal 1° gennaio 2009 è richiesto il soggiorno legale in via continuativa per almeno 10 anni in Italia, pertanto l'assegno sociale riguarda gli extracomunitari con carta di soggiorno, che è permanente e rilasciata a chi risiede in Italia da almeno 5 anni e ai cittadini comunitari.

L'INPS è competente per tutto l'iter della pratica, dalla domanda, alla richiesta di documenti, alla concessione ed erogazione del beneficio.

NON SONO COINVOLTI I SERVIZI SOCIALI.

Pertanto essendo l'INPS l'Ente competente e l'unico in possesso dei dati dei richiedenti, è lo stesso INPS che deve attivarsi per i controlli chiedendo verifiche ai Comuni.

Per gli extracomunitari, il Comune comunque effettua già controlli sul permanere del requisito di residenza che forse può risultare più semplice in una comunità di dimensioni contenute come la nostra, dove è più facile conoscere gli stranieri residenti sul nostro territorio.

Infatti in base alla L.94/2009 – "Pacchetto Sicurezza"-, trascorsi 6 mesi dalla scadenza del permesso di soggiorno, l'extracomunitario deve presentarsi all'anagrafe per la dichiarazione di continuità della residenza e presentare il nuovo permesso di soggiorno. Qualora l'extracomunitario non provveda a quanto ottemperato dalla legge l'ufficiale d'anagrafe deve cancellarlo con apposito provvedimento. Gli stranieri sono in regola anche presentando copia dell'avvenuta richiesta di rinnovo del permesso, ma se non si presentano o non si trovano ai controlli, possono essere cancellati in tempi brevi.

Per i cittadini comunitari non sono previsti controlli anagrafici essendo equiparati agli italiani.

L'INPS, qualora lo ritenga necessario, può attivare controlli sui benefici concessi e se pervengono richieste al Comune, esso si attiverà per gli opportuni controlli sulla residenza o se qualcuno (es. il proprietario dell'alloggio) ci segnala che la persona non abita più lì.

Normalmente le pubbliche amministrazioni dialogano fra loro per le verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni dei cittadini nell'ambito delle procedure finalizzate all'adozione di un proprio provvedimento.

Oggi è fondamentale mantenere il costante monitoraggio su tutte le situazioni sociali e attuare tutte le possibili collaborazioni con gli Enti e/o uffici competenti per evitare sprechi e garantire i sussidi solo a coloro che effettivamente possiedono i requisiti per riceverli.

L'ASSESSORE